



**ARCIDIOCESI
DI OTRANTO**
Servizio Diocesano per
la Pastorale Giovanile
Anno Pastorale 2011-2012

**JMJ 2011
MADRID**
2010 Partenza 2011 Incontro 2012 Racconto

dove abita la
Gioia

Veglia diocesana di preghiera
sul Colle dei Martiri

La veglia sarà presieduta da
sua **Ecc. Mons. Donato Negro**
Arcivescovo di Otranto

ore 22.00
13 agosto 2012

OTRANTO
Monastero delle Clarisse

Prima parte: Alla ricerca della vera Gioia.

G. Tutti gli uomini desiderano nel profondo del proprio cuore essere felici. Ma cosa vuol dire essere davvero felici? In cosa consiste la vera Gioia? C'è chi l'ha trovata?

I nostri Beati Martiri con la loro scelta radicale ci indicano da oltre 500 anni che c'è una via possibile per raggiungere la vera gioia. Aderire con la nostra esistenza a Gesù Cristo e non rinunciare a Lui, anche a costo della vita se necessario. Il loro grido unanime: "Siamo pronti a morire anziché abbandonare Cristo e la fede in Lui" ci provoca ancora oggi. Davvero è preferibile morire per Cristo, piuttosto che vivere un'esistenza vuota e priva di gioia lontani da Lui.

PRO-VOCAZIONE: ASSETATI DI GIOIA

Video con le parole di d.Tonino Bello

Una cosa accomuna tutti quanti, i credenti e i non credenti; gli atei e i santi; le monache di clausura, che si alzano nel cuore della notte in preghiera e coloro che nel cuore della notte fanno delle rapine a mano armata, oppure negli angiporti misteriosi consumano chissà quali delitti... C'è una cosa che accomuna tutti quanti, il vescovo e voi, un adolescente e una donna anziana: il bisogno profondo di felicità che abbiamo. Perché tutti quanti abbiamo un bisogno incredibile di felicità e sperimentiamo anche che non c'è nulla capace di appagarci, non c'è nulla che ci appaga fino in fondo; sperimentiamo, credenti o non credenti, la verità di quelle parole che sant'Agostino diceva: "O Dio, tu ci hai fatto per te e il nostro cuore è inquieto finché non riposa in te!". Ci accomuna questo bisogno di felicità, lo sentiamo tutti quanti; soltanto che c'è chi appaga questo suo desiderio di felicità bevendo a fontane inquinate e c'è chi lo appaga bevendo a fontane più pure, più libere. Che cosa voglio dirvi con questo discorso? Voglio dirvi intanto che la vita è dura per tutti quanti, è difficile per tutti quanti, però io posso indicarvi oggi una fontana a cui potersi abbeverare e trovare non la felicità piena, ma l'appagamento interiore, trovare soprattutto la forza per andare avanti e trovare gli estuari dove la felicità si trova: nel regno di Dio, l'ascolto della Parola del Signore, il Vangelo.

Canto d'ingresso

La vera gioia nasce nella pace,
la vera gioia non consuma il cuore,
è come fuoco con il suo calore
e dona vita quando il cuore muore;
la vera gioia costruisce il mondo
e porta luce nell'oscurità.

La vera gioia nasce dalla luce,
che splende viva in un cuore puro,
la verità sostiene la sua fiamma
perciò non teme ombra né menzogna,
la vera gioia libera il tuo cuore,
ti rende canto nella libertà.

Saluto iniziale

V. Nel nome del Padre , del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen

Saluto ai giovani e introduzione da parte del Vescovo

ENTRIAMO IN PREGHIERA CON IL SALMO 1

- 1C** Beato l'uomo che non entra nel consiglio dei malvagi,
non resta nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli arroganti,
ma nella legge del Signore trova la sua gioia,
la sua legge medita giorno e notte.
- 2C** È come albero piantato lungo corsi d'acqua,
che dà frutto a suo tempo:
le sue foglie non appassiscono
e tutto quello che fa, riesce bene.
- 1C** Non così, non così i malvagi,
ma come pula che il vento disperde;
perciò non si alzeranno i malvagi nel giudizio
né i peccatori nell'assemblea dei giusti,
- 2C** poiché il Signore veglia sul cammino dei giusti,
mentre la via dei malvagi va in rovina.

PRIMO PASSO: PUNTARE ALL'ESSENZIALE

Dalla Prima lettera di San Paolo Apostolo ai Corinzi

²⁴Non sapete che, nelle corse allo stadio, tutti corrono, ma uno solo conquista il premio? Correte anche voi in modo da conquistarlo!

²⁵Però ogni atleta è disciplinato in tutto; essi lo fanno per ottenere una corona che appassisce, noi invece una che dura per sempre. ²⁶Io dunque corro, ma non come chi è senza mèta; faccio pugilato, ma non come chi batte l'aria; ²⁷anzi tratto duramente il mio corpo e lo riduco in schiavitù, perché non succeda che, dopo avere predicato agli altri, io stesso venga squalificato.

Parola di Dio

Breve pausa di Silenzio

L1 "Vanità delle vanità, tutto è vanità" (Qo 1,2), fuorché amare Dio e servire lui solo.

L2 Vanità è dunque ricercare le ricchezze, destinate a finire, e porre in esse le nostre speranze.

L1 Vanità è pure ambire agli onori e montare in alta condizione.

L2 Vanità è aspirare a vivere a lungo, e darsi poco pensiero di vivere bene.

L1 Vanità è occuparsi soltanto della vita presente e non guardare fin d'ora al futuro.

L2 Vanità è amare ciò che passa con tutta rapidità e non affrettarsi là, dove dura eterna gioia. (Dall'Imitazione di Cristo)

SECONDO PASSO: FARSI GUIDARE DALLA PAROLA DI DIO

G. Come raggiungere la felicità? Chi potrà indicarcene il sentiero? La Parola di Dio è vera stella di orientamento per tutti i cercatori di gioia, lampada che arde e risplende nell'oscurità. Accogliamo il libro della Parola di Dio ed una lampada, sono i nostri indicatori di cammino alla ricerca della vera gioia. Accompagniamo il segno con un canto.

Benedizione

V Il Signore sia con voi.

T *E con il tuo spirito.*

V Vi benedica Dio Onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

T *Amen*

V La Gioia del Signore è la nostra forza, andate in pace.

T *Rendiamo grazie a Dio*

Canto finale

**Jesus Christ you are my life,
alleluja, alleluja.**

**Jesus Christ you are my life,
you are my life, alleluja.**

Tu sei via, sei verità, Tu sei la nostra vita,
camminando insieme a Te vivremo in Te per sempre.

Ci raccogli nell'unità, riuniti nell'amore,
nella gioia dinanzi a Te cantando la Tua gloria.

Nella gioia camminerem, portando il Tuo Vangelo,
testimoni di carità, figli di Dio nel mondo.

L1 Gli ottocento furono portati al cospetto di Acmet Pascià e un maomettano li esortava a spergiurare la fede cristiana ed abbracciare quella maomettana. Prometteva salute, beni e onori da parte del loro re se l'avessero fatto, altrimenti sarebbero stati trucidati in quel luogo. (Testimonianza di Bernardino de Alessandro)

T. Signore, anche noi come i Martiri scegliamo te!

L1 Antonio Primaldo rivolgendosi a tutti diceva queste parole: “Figli e fratelli miei, questa è la giornata nella quale dobbiamo combattere per la fede in Cristo; ciascuno di Noi sia costante a confessarla col proprio sangue; riceviamo con pazienza la morte, perché dopo questa su in cielo abbiamo la corona del martirio”. (Testimonianza di Bernardino de Alessandro)

T. Signore, anche noi come i Martiri scegliamo te!

L1 Il Pascià li fece interrogare quali delle due cose scegliessero; ed essi subito gridarono: “Uno ha dato la risposta per tutti; siamo pronti a subire qualsiasi morte, anziché rinunciare a Cristo, figlio di Dio, e alla sua fede”. (Testimonianza di Pietro Colonna)

T. Signore, anche noi come i Martiri scegliamo te!

L1 Andavano con gioia, confortandosi l'un l'altro, a subire pazientemente il martirio: e questo faceva il padre al figlio, e il figlio al padre, il fratello al fratello, l'amico all'amico, il compagno al compagno, con molto fervore e molta gioia. (Giovanni M. Laggetto, *Historia di Otranto*)

T. Signore, anche noi come i Martiri scegliamo te!

L1 Le opere del Signore sono amarezze seguite da dolcezza, tenebre seguite da luce, tristezze seguite da gioia; mentre quelle del mondo sono dolcezze seguite da amarezza, luci seguite da tenebre, gioie seguite da tristezze. Conoscerà la verità colui che avrà gustato queste cose per esperienza personale e non solo per sentito dire. (Isacco il Siro)

T. Signore, anche noi come i Martiri scegliamo te!

Padre nostro

Canto

La vera gioia vola sopra il mondo
ed il peccato non potrà fermarla,
le sue ali splendono di grazia,
dono di Cristo e della sua salvezza
e tutti unisce come in un abbraccio
e tutti ama nella carità.

Seconda parte: La strada maestra.

G. Diamo inizio alla seconda parte della nostra veglia; se è vero che tutti desiderano raggiungere la vera gioia, è vero anche che non tutte le strade portano ad essere davvero felici, ci sono strade che sembrano belle e facili, ma si rivelano vicoli ciechi, e c'è una strada che si presenta impervia e in salita, ma poi apre l'esistenza a panorami che tolgono il fiato, ad esperienze che donano pienezza e gioia senza fine. È la strada del dono di sé senza riserve, la strada della perfetta letizia, delle beatitudini, la strada che gli 800 martiri di Otranto hanno seguito fino alla fine.

PERFETTA LETIZIA

Dalla lettera di San Giacomo apostolo (Gc 1, 2-4)

Considerate perfetta letizia, miei fratelli, quando subite ogni sorta di prove, sapendo che la vostra fede, messa alla prova, produce pazienza. E la pazienza completi l'opera sua in voi, perché siate perfetti e integri, senza mancare di nulla.

Parola di Dio

Video sul canto “Perfetta Letizia”.

Frate Leone, agnello del Signore,
per quanto possa un frate sull'acqua camminare
sanare gli ammalati o vincere ogni male;
o far vedere i ciechi e i morti camminare...
Frate Leone, pecorella del Signore,
per quanto possa un santo frate parlare ai pesci e agli animali
e possa ammansire i lupi e farli amici come i cani;
per quanto possa lui svelare che cosa ci darà il domani....

Tu scrivi che questa non è perfetta letizia, perfetta letizia ah ah

Frate Leone, agnello del Signore,
per quanto possa un frate parlare tanto bene
da far capire i sordi e convertire i ladri,
per quanto anche all'inferno lui possa far cristiani....

Tu scrivi che questa non è perfetta letizia, perfetta letizia ah, ah

Se in mezzo a Frate Inverno, tra neve, freddo e vento,
stasera arriveremo a casa e busseremo giù al portone
bagnati, stanchi ed affamati,
ci scambieranno per due ladri, ci scacceranno come cani,
ci prenderanno a bastonate, e al freddo toccherà aspettare
con Sora Notte e Sora Fame,
e se sapremo pazientare, bagnati, stanchi e bastonati,
pensando che così Dio vuole e il male trasformarlo in bene....

Tu scrivi che questa è ...

***perfetta letizia, perfetta letizia, perfetta letizia ah, ah
perfetta letizia...***

Canto al Vangelo

**Alleluia! Alleluia!
Alleluia! Alleluia!**

Cantate al Signore un cantico nuovo,
tutta la terra canti al Signore.
Per tutta la terra s'è accesa una luce,
uomini nuovi cantano in cor:

un cantico nuovo di gioia infinita,
un canto d'amore a Dio fra noi.
Alleluia!

**Alleluia! Alleluia!
Alleluia! Alleluia!**

Dal vangelo Secondo Matteo

In quel tempo, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono
a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

"Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto,
perché saranno consolati.
Beati i miti,
perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,
perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi,
perché troveranno misericordia.
Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace,
perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati i perseguitati per la giustizia,
perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo,
diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi
ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così
infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi.

Parola del Signore.

Omelia dell'Arcivescovo

SULLE ORME DEI MARTIRI VERSO LA VERA GIOIA.

V Sostenuti dalla testimonianza di Antonio Primaldo e dei suoi
compagni nel martirio, anche noi questa sera, su questo colle
vogliamo rinnovare la nostra fedeltà ed il nostro amore per il
Signore. Diciamo insieme:

T. Signore, anche noi come i Martiri scegliamo te!